

■ PRAIA A MARE L'attacco del gruppo di opposizione L'ordinanza sulla balneazione «Ennesima presa per i fondelli»

PRAIA A MARE – L'ordinanza del sindaco Praticò sul divieto di balneazione nei pressi della foce dei canali Fiumarella e Sotto Marlane ha generato una inevitabile reazione dell'opposizione che, in particolare, non ha tanto gradito i termini dell'ordinanza stessa ritenendo che provochi “l'ennesima presa per i fondelli”. Secondo il gruppo di opposizione “Noi per Praia”: “Non potendo fare a meno di emanare l'ordinanza, il sindaco, quale escamotage per agguistare il tiro, quest'anno, ha ben pensato di inserire nella

«Il sindaco
vuole
confondere
le idee»

stessa i risultati delle analisi.

Peccato però che ad essere considerati siano, non già i risultati delle analisi della stagione precedente che ci hanno condotto al divieto e che sono quelli usati per legge come criterio per de-

terminare la balneabilità nell'anno successivo ma, i risultati di questa stagione che naturalmente si fermano a metà giugno. Tali valori, uniti a quelli dei prossimi mesi saranno usati per le valutazioni dell'anno 2020. Il sistema usato dal sindaco evidentemente rende l'ordinanza in contrasto con sè stessa e i valori in essa riportati con i dati ufficiali pubblicati sul portale delle acque di balneazione del ministero della Salute che qualificano i tratti come “Scarsi”.

Fa sorridere – si legge nella nota dell'opposizione - che si pubblicano dati nella norma, peraltro, (ribadiamo) incompleti e non considerabili dalla legge per valutare la balneabilità dell'anno in corso”. Si legge poi nell'ordinanza del sindaco: “ravvisata la necessità di



La Fiumarella

disporre, comunque, in via cautelare, nonostante i confortanti risultati ottenuti, il divieto di balneazione di alcune aree al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità quale adeguata misura di gestione delle acque di balneazione temporaneamente classificate come acque di qualità scarsa”.

Secondo l'opposizione: “Per come posta, tale frase, accompagnata alle analisi lascerebbe quasi pensare che l'ordinanza sarebbe emanata a scopo esclusivamente preventivo e non invece sulla base dei precedenti campioni effettuati dall'Arpacal, che ne hanno determinato la qualità “scarsa”. Insomma il sindaco vuole confondere le idee o ce l'ha confuse? Buona la prima”. L'opposizione interviene anche su una lettera inviata ai cittadini che abitano lungo il corso della Fiumarella.

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA